Tutte le informazioni e le news

UN'OCCASIONE PER CONOSCERE IL NOST

I crotti di Albavilla Luoghi magici, incontaminati

ANCORA una volta i nostri monti ci permettono di immergerci in un mondo magico. Tra i boschi dell'Alpe del Vicerè la roccia si apre e ci mostra le sue grotte. La mente umana ha trasformato questi anfratti naturali in piccoli gioielli, "i crotti" che sono l'orgoglio di tutti gli abitanti di Albavilla, un piccolo paese che sorge a ridosso delle montagne e che confina con la vicina Erba. I crotti, dunque, sono aperture naturali che l'uomo del secolo scorso ha modificato e ha usato come frigoriferi. Essi sono delle vere e proprie cantine naturali, la temperatura è costantemente intorno ai 10 gradi (cioè calda d'inverno e fresca d'estate). Non a caso in epoche in cui non esistevano tecniche per creare il freddo artificialmente, rappresentavano uno strumento prezioso per conservare vino e cibo, come salumi e formaggi locali, derivati dalla lavorazione del latte di capra.

I crotti rappresentano anche un luogo di ritrovo per la popolazione contadina che, nei giorni festivi, si riuniva in questi luoghi per giocare a carte, assaggiare qualche dolce o per bere del buon vino. Queste meravigliose cantine naturali si trovano nella parte mon-



tuosa del paese, sono formate da rocce calcaree che, lavorate dall'acqua danno vita ad una rete di canaletti dove scorre l'acqua del monte. In queste zone dette "freatiche" le infiltrazioni tendono a riempire interamente queste cavità, mentre nelle parti superiori, dette "zone valdose", l'acqua sgorga accompagnata da soffi d'aria. In alcuni crotti dalle rocce fuoriescono solo correnti d'aria, che dopo aver percorso le parti più profonde della montagna, risentono dell'isolamento termico in cui si trovano, contribuendo alle fresche temperature dei crotti. Il "crotto Italia", si trova nella parte periferica orientale del paese in una zona sopraelevata, presenta all'interno una vasca di pietra alimentata dall'acqua che sgorga naturalmente

dalla roccia. Qui in estate vengono messe ancora le bottiglie di acqua e vino, per mantenerle fresche. Al soffitto dei crotti pendono salami appena insaccati e grappoli di pannocchie. In uno di questi anfratti ora hanno allestito un piccolo ristorante dove si possono gustare piatti tradizionali della cucina contadina.



9 ottobre: la festa dei crotti



OGNI ANNO la Pro Loco di Albavilla con i "I contadini della Brianza", organizza la festa dell'uva e dei crotti per mantenere il legame con il passato e per permettere alla gente di conoscere queste meraviglie della natura. Per l'occasioni i crotti vengono addobbati con attrezzi agricoli, pannocchie, candele, zucche e frutta di stagione. Si preparano piatti tipici come trippa e polenta. La manifestazione è allietata dai canti e dalle musiche dei Cantadini della Brianza che con i loro spettacoli fanno rivivere gli antichi mestieri della civiltà contadina. A questa manifestazione hanno partecipato anche le classi 4 dell'istituto S. Vincenzo di Erba, a conclusione del progetto "Dialetto a scuola per non dimenticare il nostro passato" attua-

to con la collaborazione de "I contadini della Brianza". Emozionante è stato il momento in cui ognuno di noi partecipava all'interpretazione di un antico lavoro: c'era chi faceva il bucato con la "lisciva" e la cenere, chi stirava con la "supresa", chi pigiava l'uva con i piedi nudi, chi batteva il grano e chi girava il fieno.

Grande successo hanno avuto il "Magnan" con le sue pignatte e il sindaco di Albavilla, che tolte calze e scarpe, si è unito a noi a schiacciare l'uva.

Questo lavoro ci ha impegnato tanto, quasi due anni scolastici, ma ci ha portato a scoprire le nostre radici e i principi della vita genuina e semplice.

Solo conoscendo il nostro passato potremo costruire il nostro futuro che speria-mo sia ricco di valori morali e culturali.

IL GIORNO Tutte le informazioni

www.ilgiorno.it

Valentina Edizioni e le news del **CAMPIONATO**

Power-one

amiacque

LA CLASSE IV A-B DELL'ISTITUTO SAN VINCENZO DI ERBA

Queste pagine sono state realizzate dai ragazzi delle scuole che partecipano al concorso de IL GIORNO

LA PAGINA è stata realizzata dagli alunni della classe IV A-B, dell'Istituto San Vincenzo di Erba.

Gli alunni sono Lorenzo, Bianca, Ale B., Beatrice, Wiktor, Beatrice, Marta Alessia, Jacopo, Rhaianne, Emma

Alice R, Ale M, Matteo. Giacomo. Bruno. Tommaso. Miriam. Antonia, Paolo, Edoardo, Alice T.. Alice N, Micol, Matilde, Thaia, Andrea e Chiara.

Il lavoro è stato seguito in classe3 e durajnte l'elaborazione dalle insegnanti dell'Istituto San Vincenzo e coordibnato dalla mestre Chiara e Pinuccia.